



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente

Prot. n. 6626

Cagliari, 15/03/2021

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (M.A.T.T.M.) – Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo  
[CRESS@pec.minambiente.it](mailto:CRESS@pec.minambiente.it)

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare - Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A./V.A.S.  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
[mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)  
[mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

**Oggetto:** [ID: 5716] Procedura di Verifica di Assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Schema n. 31 "Tirso". Potenziamento Ramo Sud. Proponente: Abbanoa S.p.A. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.). Trasmissione osservazioni.

In riferimento alla procedura in oggetto, vista la nota M.A.T.T.M. prot. n. 109742 del 29.12.2020 (prot. D.G.A. n. 26861 del 29.12.2020), esaminata la documentazione pubblicata nel sito web ministeriale e preso atto dei pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 1411 del 19.01.2021, si rappresenta quanto segue.

La proposta progettuale è finalizzata a potenziare l'esistente Ramo Sud dello Schema 31 "Tirso" con una serie di rami secondari (diametri da 80 a 250 mm) che si dipartono dalla dorsale principale DN 700 mm, posata nei primi anni 2000 e mai entrata in esercizio, e raggiungono alcune frazioni e insediamenti di case sparse nei comuni di Palmas Arborea, Marrubiu, Mogoro e Guspini.

Gli interventi consentiranno di sostituire il vecchio acquedotto del "Bau Pirastu" e alcuni altri piccoli acquedotti approvvigionati da fonti locali, che attualmente versano in condizioni critiche di conservazione e necessitano di frequenti interventi di manutenzione.

Sono previsti sei interventi, alcuni dei quali non immediatamente realizzabili per insufficiente disponibilità di risorse finanziarie, di seguito sinteticamente descritti.

- Intervento A: Tiria. Installazione di un impianto di sollevamento nel nuovo serbatoio di Serralonga, che costituisce la testata della nuova condotta principale DN 700 mm, e di una condotta premente (DN 100 mm; lunghezza 1.670 m) per l'alimentazione del serbatoio cittadino di Tiria (frazione del Comune di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente

- Palmas Arborea). Con un successivo finanziamento è, inoltre, prevista la realizzazione di un impianto autoclave interno al locale manovra del serbatoio di Tiria e di una condotta premente (DN 80 mm e lunghezza 1.625 m) per l'alimentazione delle utenze situate a quota superiore a quella del serbatoio;
- Intervento B: S. Anna. Demolizione del serbatoio pensile di S. Anna (frazione del Comune di Marrubiu) alimentato dall'acquedotto del Bau Pirastu e attualmente in pessimo stato di conservazione e realizzazione di una condotta DN 125 mm in ghisa sferoidale a partire dall'esistente condotta DN 700 mm, in grado di coprire anche i fabbisogni di punta della frazione;
  - Intervento C: Alimentazione, mediante sollevamento, a partire dalla condotta esistente DN 700 mm, del serbatoio di S. Maria Zuarbara (da ristrutturare) per successiva distribuzione agli abitati di Is Bangius e Masongiu in comune di Marrubiu. Posa di una condotta (DN 125 mm e DN 80 mm) di lunghezza complessiva pari a circa 5.000 m.
  - Interventi D ed E: PIP Marrubiu e Marrubiu. Si tratta di due rami distinti che, partendo dalla condotta DN 700 mm esistente, alimentano rispettivamente l'area PIP di Marrubiu (DN 125 mm e lunghezza 750 m) e il serbatoio pensile di Marrubiu (DN 250 mm e lunghezza 650 m). Il collegamento con il serbatoio di Marrubiu sarà realizzato con un successivo finanziamento;
  - Intervento F: Sa Zeppara e Morimenta. Si tratta di una lunga condotta (DN 80 mm; lunghezza 4.100 m) che, a partire dal Comune di San Nicola d'Arcidano, alimenta, anche attraverso un sollevamento, il serbatoio di Sa Zeppara presso il comune di Guspini, da cui una condotta in corso di posa, esclusa dal presente progetto, alimenta la frazione Morimenta.

La parte terminale della condotta in progetto, come dichiarato dal Proponente, attraversa la ZPS ITB043054 "Campidano Centrale".

In particolare il tratto a valle dell'impianto di sollevamento in progetto (Intervento F) ricade in un'area in cui è segnalata la presenza dell'associazione di habitat Macchie e boscaglie di sclerofille (matorral), codici 5430 e 6220\*, con quest'ultimo dominante. L'habitat prioritario 6220\* Percorsi substeppeici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea riveste importanza rilevante relativamente alla presenza della gallina prataiola (*Tetrax tetrax*). Non risultano, dai dati in possesso di questo Assessorato, segnalazioni di avvistamenti di esemplari di *Tetrax tetrax* nelle zone di progetto.

In merito agli aspetti paesaggistici, il Servizio tutela paesaggio Sardegna centrale, con nota prot. n. 5340 del 03.02.2021, ha comunicato che «L'intervento, che interessa i Comuni di Palmas Arborea, Guspini, Marrubiu e San Nicolò Arcidano, ricade in ambito tutelato paesaggisticamente» e che «In generale le condotte saranno di tipo interrato e saranno posate seguendo prevalentemente la viabilità esistente, pertanto non si riscontrano criticità dal punto di vista strettamente paesaggistico. Tuttavia si evidenzia che in località Serralonga, (tratto A – Tiria) è prevista la realizzazione di un nuovo sollevamento nella fascia dei 300 m dalla linea di battigia del Lago 6, poiché, contrariamente agli altri impianti in progetto, non ci sono gli elaborati grafici e non è chiaro se il manufatto sarà realizzato all'interno della struttura esistente, si rappresenta che ai sensi dell'articolo 28 della LR 1/2021 le aree libere da volumi ricadenti nella fascia di rispetto di 300 m dalla linea di battigia del lago sono inedificabili. Per quanto sopra esposto si rappresenta che il progetto dovrà essere autorizzato paesaggisticamente ai sensi dell'articolo 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e che il sollevamento previsto nel tratto A, se realizzato fuori dalla struttura esistente, dovrà essere spostato oltre la fascia dei 300 m dalla linea di battigia del Lago 6».



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente

In merito alle interferenze tra le opere in progetto e il reticolo idrografico superficiale, il Servizio del Genio Civile di Oristano, con nota prot. n. 4701 del 10.02.2021, segnalata la presenza di ulteriori interferenze rispetto a quelle indicate dal Proponente negli elaborati progettuali, ha comunicato che: *«Dagli elaborati profili longitudinali si evince che tutti gli attraversamenti delle tubazioni (fatta eccezione l'attraversamento del Flumini Mannu di Pabillonis) vengono eseguite in subalveo. Tale tipologia deve rispettare le disposizioni stabilite dall'art. 21, comma 2 delle vigenti norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) che prevede l'attraversamento dell'alveo e relative pertinenze a profondità compatibile con la dinamica fluviale, con la condizione che tra fondo alveo e estradosso della condotta ci sia almeno un metro di ricoprimento. Per quel che riguarda l'attraversamento della condotta appoggiata al ponte della S.S. 126 sul Flumini Mannu di Pabillonis (Intervento E), si comunica che non è consentito l'appoggio a strutture esistenti se non sono state progettate, realizzate e collaudate nel rispetto delle previsioni del PAI. Pertanto l'attraversamento della condotta del fiume potrà avvenire in sotterraneo o con la realizzazione di una nuova struttura pensile che rispetti la normativa tecnica stabilita dall'art. 21 delle N.d.A. del PAI e del Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 17/1/2018 (punto 5.1.2.3) e relativa Circolare del 21.1.2019 n. 7. Si prescrive che gli impianti e opere da realizzare (impianti di sollevamento, condotte, partitore, pozzetti, recinzioni e relativi accessori, ecc.) rispettino le distanze stabilite dall'art. 96 lett. f del R.D. 523/1904. Si segnala l'opportunità di coinvolgere il Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano per la verifica e eventuale attivazione delle procedure per la manomissione di aree demaniali e l'acquisizione della disponibilità di dette aree».*

In relazione alle interferenze tra le opere in progetto e le reti irrigue/opere di bonifica presenti nelle aree di intervento, il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, con nota prot. n. 989 del 02.02.2021, ha comunicato che: *«dato atto che sulla base del tracciato della condotta di Abbanoa in progetto (Tavola n. 2), le opere consortili interferenti consistono in canali di bonifica e condotte idriche serventi il Distretto irriguo n. 31/Il Distretto di Terralba Lotto Nord (...) in merito alle suddette interferenze si prescrive fin da ora che:*

- 1. le condotte in progetto, parallele alle condotte consortili, dovranno essere ubicate alla distanza minima di metri 3,0 da queste;*
- 2. le condotte in progetto, che intersecano perpendicolarmente quelle consortili, dovranno sottopassarle alla distanza minima di 1,0 m dalla generatrice inferiore delle stesse;*
- 3. le condotte in progetto, che intersecano perpendicolarmente i canali di colo consortili, dovranno sottopassarli in subalveo alla distanza minima di 1,0 m dal fondo del canale».*

In merito agli impatti in fase di cantiere, il Dipartimento A.R.P.A.S. di Oristano, con nota prot. n. 5268 del 12.02.2021 ha proposto una serie di misure di mitigazione relativamente alle componenti atmosfera, acque superficiali e sotterranee, suolo, flora e fauna.

In riferimento alle attività di monitoraggio, l'A.R.P.A.S. ha richiesto la predisposizione di un Progetto di Monitoraggio Ambientale, redatto in accordo con le "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (P.M.A.) delle opere soggette a procedure di V.I.A. (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)" – ISPRA, che esamini in maniera approfondita tutti gli aspetti ambientali connessi con le attività in programma, con specifico riferimento alle fasi Ante-Operam, corso d'opera (di cantiere) e Post-Operam (di esercizio).



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente

In merito alla componente rumore si rimanda al contributo del Dipartimento Tecnico Scientifico dell'ARPAS, che ritiene necessaria una valutazione previsionale di impatto acustico relativamente alla fase di cantiere, utile al fine del dimensionamento delle opere di mitigazione temporanee e mobili da utilizzare qualora si rendesse necessario limitare la rumorosità dei cantieri in modo particolare per interventi nei centri abitati.

In relazione alla gestione delle terre e rocce da scavo, posto che il progetto prevede (rif. Relazione gestione delle materie) la movimentazione di 35.224 m<sup>3</sup> di materiali escavati, di cui 24.367 m<sup>3</sup> da riutilizzare all'interno del cantiere per reinterri e ripristini e 10.865 m<sup>3</sup> da smaltire in discarica, si suggerisce, laddove le caratteristiche dei terreni lo consentano, di privilegiare il recupero e considerare lo smaltimento in discarica come opzione residuale. A tale proposito si ricorda che, al fine dell'esclusione dalla disciplina rifiuti, dovrà essere garantita la non contaminazione dei materiali escavati, caratterizzando gli stessi in base al set analitico riportato nella tabella 4.1 allegato 4 del D.P.R. 120/2017. Nel caso in cui si decidesse di utilizzare le terre presso altri cantieri, si dovrà presentare il piano di utilizzo previsto dall'Art. 9 del D.P.R. 120/2017.

Tutto ciò premesso questa Direzione Generale, sulla base dei pareri pervenuti e dell'istruttoria condotta, considerato che i tracciati delle condotte, nella generalità dei casi e per quanto possibile, si sviluppano lungo la viabilità esistente, non rileva elementi di criticità tali da richiedere l'assoggettamento all'ulteriore procedura di VIA. Ritiene tuttavia di dover proporre le seguenti prescrizioni/condizioni ambientali:

1. nelle successive fasi di progettazione:
  - a. il progetto dovrà essere adeguato alle richieste e alle prescrizioni del Servizio del Genio Civile di Oristano, comunicate con nota prot. n. 4701 del 10.02.2021;
  - b. per evitare interferenze con le reti irrigue e le opere di bonifica, si dovrà tener conto delle indicazioni e prescrizioni comunicate dal Consorzio di Bonifica dell'Oristanese con nota prot. n. 989 del 02.02.2021;
  - c. nella localizzazione del sollevamento in località "Serralonga" si dovrà tener conto della fascia di inedificabilità di 300 m dalla linea di battigia del "Lago 6" segnalata dal Servizio tutela paesaggio Sardegna centrale con nota prot. n. 5340 del 03.02.2021;
  - d. qualora sia prevista la dismissione delle vecchie condotte dovrà essere predisposto un piano di dismissione che tenga conto degli impatti che le lavorazioni possono arrecare alle componenti biotiche e abiotiche, ai sensi della normativa vigente tra cui, vista la presenza di cemento-amianto, il D.lgs. 257/92 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
  - e. la gestione delle terre e rocce da scavo dovrà avvenire in conformità con le disposizioni del DPR n. 120 del 13.06.2017 e dovrà tener conto di quanto segnalato dall'ARPAS con nota prot. n. 5268 del 12.02.2021;
2. in relazione alle interferenze con la ZPS "Campidano Centrale":
  - a. le aree principali di cantiere dovranno essere localizzate preferibilmente all'esterno della ZPS e, comunque, presso aree già impermeabilizzate o dotate di adeguati presidi ambientali;
  - b. per la realizzazione del tratto di condotta interno alla ZPS dovrà essere evitato il danneggiamento di specie arboree e arbustive;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente

- c. nell'esecuzione delle opere previste, al fine di prevenire qualsiasi impatto negativo sulla specie *Tetrax tetrax* e su altre specie ornitiche tutelate ai sensi della Direttiva Uccelli, i lavori dovranno essere eseguiti al di fuori dell'intervallo compreso tra il 15 marzo e il 31 luglio.
3. in fase di cantiere dovranno essere messe in atto le misure di mitigazione proposte dal Dipartimento ARPAS di Oristano con nota prot. n. 5268 del 12.02.2021;
4. dovrà essere predisposto, di concerto con il Dipartimento ARPAS di Oristano, il Progetto di Monitoraggio Ambientale, i cui contenuti sono specificati nella nota ARPAS prot. n. 5268 del 12.02.2021, nonché il documento di valutazione preliminare di impatto acustico.

Si allegano le seguenti note, da considerarsi come parte integrante della presente comunicazione:

- nota prot. n. 5340 del 03.02.2021 (prot. D.G.A. n. 2912 del 04.02.2021) del Servizio tutela paesaggio Sardegna centrale;
- nota prot. n. 4701 del 10.02.2021 (prot. D.G.A. n. 3426 del 10.02.2021) del Servizio del Genio Civile di Oristano;
- nota prot. n. 989 del 02.02.2021 (prot. D.G.A. n. 2627 del 02.02.2021) del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese;
- nota prot. n. 5268 del 12.02.2021 (prot. D.G.A. n. 3679 del 12.02.2021) del Dipartimento ARPAS di Oristano;
- nota prot. n. 6108 del 28.01.2021 (prot. D.G.A. n. 2363 del 28.01.2021) del Servizio Ripartimentale di Cagliari del CFVA;
- nota prot. n. 9685 del 10.02.2021 (prot. D.G.A. n. 3547 del 11.02.2021) del Servizio Ripartimentale di Oristano del CFVA;
- nota prot. n. 1248 del 11.02.2021 (prot. D.G.A. n. 3775 del 15.02.2021) del Comune di S. Nicolò d'Arcidano.

**Il Direttore Generale**

Andreina Farris

P. Pisano/ Sett.V.I.A.

C. Leoni/ Sett.V.I.A.

F.Mulliri/Resp. Sett.V.I.A.

D.Siuni/Resp. Sett.V.Inc.A.

D.Manca/Direttore Serv.V.I.A. (ex art. 30, comma 4 L.R. 31/1998)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

- > All'Assessorato della Difesa dell'Ambiente  
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)
- > Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo  
Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la  
città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e  
sud Sardegna  
[mbac-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it)

**Oggetto: Pos. 85-2021/ Comuni di Guspini - Marrubiu – Palmas Arborea - San Nicolò d'Arcidano/ Proponente: Abbanoa SpA/ [ID: 5716] Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152 /2006 e s.m.i. Schema n. 31 "Tirso". Potenziamento Ramo Sud - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.) - Risposta a nota prot. N. 1411 del 19 gennaio 2021.**

Con riferimento alla procedura in oggetto e alla nota assunta agli atti in data 20 gennaio 2021, prot. N. 2773, vista la documentazione allegata ed effettuati gli opportuni accertamenti si rappresenta quanto segue:

- Il progetto si pone come obiettivo quello di potenziare l'esistente Ramo Sud dello Schema 31 Tirso, alimentando, dalla nuova condotta di diametro 700 mm realizzata circa 12 anni fa, una serie di rami secondari (diametri da 80 a 250 mm) che serviranno, oltre che il serbatoio cittadino di Marrubiu, alcuni insediamenti di case sparse. In generale l'intervento prevede la posa in opera di nuove condotte per una lunghezza complessiva di circa 20 Km, suddivisi in cinque diversi tratti, e alcune opere complementari, Tratto A – Tiria: N. 2 impianti di sollevamento, entrambi ubicati all'interno di manufatti esistenti (serbatoio di Serralonga e serbatoio cittadino); Tratto B – S. Anna: N. 1 partitore nuovo; Tratto C – Is Bangius e Marongiu: N. 1 partitore nuovo; N. 1 impianto di sollevamento nuovo; N. 1 serbatoio interrato esistente (S. Maria Zuarbara); Tratti D – E: PIP Marrubiu: N. 1 partitore nuovo; Tratto F – Sa Zeppara e Morimenta: N. 1 impianto di sollevamento.
- L'intervento che interessa i Comuni di Palmas Arborea, Guspini, Marrubiu e San Nicolò Arcidano, ricade in ambito tutelato paesaggisticamente, nel tratto A Tiria, per effetto dell'articolo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

142, comma 1, lett. b del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio in quanto ricadente nella fascia di rispetto di 300 m del Lago n. 6; nel tratto C per effetto dell'articolo 142, comma 1, lett. g) dello stesso Codice (bosco) e in quanto rientrante nella fascia di rispetto di 150 m dei seguenti corsi d'acqua individuati nella planimetria del PPR, Riu Zuarbara, Rio Trottas e Riu Ceddus; nel tratto D-E, PIP Marrubiu per effetto dell'articolo 142, comma 1, lett h) per la presenza di usi civici e infine nel tratto F per effetto dell'articolo 142, comma 1, lett c) dello stesso Codice in quanto ricadente nella fascia di rispetto del Flumini Mannu e ancora perché rientrante nella fascia di rispetto di un corso d'acqua individuato nel PPR. Si rammenta che il canale delle Acque Alte è stato ritenuto paesaggisticamente irrilevante ai sensi del comma 3 dell'articolo 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio pertanto non risulta tutelato.

- In generale le condotte saranno di tipo interrato e saranno posate seguendo prevalentemente la viabilità esistente, pertanto non si riscontrano criticità dal punto di vista strettamente paesaggistico. Tuttavia si evidenzia che in località Serralonga, (tratto A – Tiria) è prevista la realizzazione di un nuovo sollevamento nella fascia dei 300 m dalla linea di battigia del Lago 6, poiché, contrariamente agli altri impianti in progetto, non ci sono gli elaborati grafici e non è chiaro se il manufatto sarà realizzato all'interno della struttura esistente, si rappresenta che ai sensi dell'articolo 28 della LR 1/2021 le aeree libere da volumi ricadenti nella fascia di rispetto di 300 m dalla linea di battigia del lago sono inedificabili.

Per quanto sopra esposto si rappresenta che il progetto dovrà essere autorizzato paesaggisticamente ai sensi dell'articolo 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e che il sollevamento previsto nel tratto A, se realizzato fuori dalla struttura esistente, dovrà essere spostato oltre la fascia dei 300 m dalla linea di battigia del Lago 6.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento si rendesse necessario, il responsabile del settore è l'Ing. Valentina Mamei, tel. 0783-308.759 – vmamei@regione.sardegna.it.

Settore Piani programmi, opere pubbliche e interventi di grande impatto Oristano e Medio Campidano  
Responsabile: Valentina Mamei

Firmato digitalmente

**Il Direttore del Servizio**  
Ing. Giuseppe Furcas

*Firmato digitalmente da*

**GIUSEPPE  
FURCAS**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI**

00.08.01.00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

00.08.01.32 - Servizio del Genio civile di Oristano

## **protocollo n. 4701 del 10/02/2021**

Servizio valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali – difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto: Oggetto: [ID: 5716] Procedura di verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Schema n. 31 "Tirso". Potenziamento Ramo Sud. Proponente: Abbanoa S.p.A. Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.). Trasmissione osservazioni. [Rif. Ns. prot. n. 1628 del 20 gennaio 2021].**

Si fa riferimento alla nota di codesto Servizio del 19 gennaio 2021, prot. n. 1411, pervenuta tramite pec in pari data, con la quale si chiede di trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento.

Esaminato il progetto esecutivo dal sito del M.A.T.T.M.T., per quel che riguarda la competenza relativa al Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, ("Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie) si segnala quanto segue:

- Intervento A Tiria: nei profili longitudinali viene indicata n. 1 interferenza con canali, corsi d'acqua e compluvi, mentre questo Servizio ha individuato n. 6 interferenze;
- Intervento B Sant'Anna: nei profili longitudinali non viene indicata alcuna interferenza con canali, corsi d'acqua e compluvi, mentre questo Servizio ha individuato n. 1 interferenza con il Canale delle Acque Alte;
- Intervento C In Bangius e Marongiu: nei profili longitudinali vengono indicate n. 4 interferenze con canali, corsi d'acqua e compluvi, mentre questo Servizio ha individuato n. 7 interferenze. Il canale dell'elaborato IDRI115\_ISOLEST034R1 non è il Canale delle acque alte;
- Intervento E Marrubiu: nel profilo longitudinale non viene indicata alcuna interferenza con canali, corsi d'acqua e compluvi, mentre questo Servizio ha individuato n. 1 interferenza;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

00.08.01.00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

00.08.01.32 - Servizio del Genio civile di Oristano

### **protocollo n. 4701 del 10/02/2021**

- Intervento F Sa Zeppara e Morimenta: nell'ambito della competenza territoriale, nei profili longitudinali vengono indicate n. 4 interferenze con canali, corsi d'acqua e compluvi, mentre questo Servizio ha individuato n. 7 interferenze.

Dagli elaborati profili longitudinali si evince che tutti gli attraversamenti delle tubazioni (fatta eccezione l'attraversamento del Flumini Mannu di Pabillonis) vengono eseguite in subalveo. Tale tipologia deve rispettare le disposizioni stabilite dall'art. 21, comma 2 delle vigenti norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) che prevede l'attraversamento dell'alveo e relative pertinenze a profondità compatibile con la dinamica fluviale, con la condizione che tra fondo alveo e estradosso della condotta ci sia almeno un metro di ricoprimento.

Per quel che riguarda l'attraversamento della condotta appoggiata al ponte della S.S. 126 sul Flumini Mannu di Pabillonis (Intervento E), si comunica che non è consentito l'appoggio a strutture esistenti se non sono state progettate, realizzate e collaudate nel rispetto delle previsioni del PAI. Pertanto l'attraversamento della condotta del fiume potrà avvenire in sotterraneo o con la realizzazione di una nuova struttura pensile che rispetti la normativa tecnica stabilita dall'art. 21 delle N:d.A. del PAI e del Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 17/1/2018 (punto 5.1.2.3) e relativa Circolare del 21.1.2019 n. 7.

Si prescrive che gli impianti e opere da realizzare (impianti di sollevamento, condotte, partitore, pozzetti, recinzioni e relativi accessori, ecc.) rispettino le distanze stabilite dall'art. 96 lett. f del R.D. 523/1904.

Si segnala l'opportunità di coinvolgere il Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano per la verifica e eventuale attivazione delle procedure per la manomissione di aree demaniali e l'acquisizione della disponibilità di dette aree.

Il Direttore del Servizio  
Ing. Pietro Paolo Atzori



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI**

00.08.01.00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

00.08.01.32 - Servizio del Genio civile di Oristano

**protocollo n. 4701 del 10/02/2021**

geom. S.Urru / Sett. *Opere idrauliche e assetto idrogeologico*

ing. S.Piga / Resp. Sett. *Opere idrauliche e assetto idrogeologico*

**Firmato digitalmente da**

**PIETRO PAOLO**

**ATZORI**

**10/02/2021 10:06**



# CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

DPGRS N° 239 del 04.12.96



Prot. Gen. N° \_\_\_\_\_

Oristano, li \_\_\_\_\_

Rif. Nota N°568 del 20.01.2021

Spett.le  
Assessorato della Difesa dell'Ambiente  
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze  
Ambientali  
Via Roma, 10  
09123 CAGLIARI

Oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Via, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - Schema n.31 "Tirso". Potenziamento Ramo Sud. Proponente: Abbanoa S.p.A. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.).  
Osservazioni.

Con riferimento alla nota di pari oggetto n.1411 del 19/01/2021 con la quale si invitano i soggetti interessati a formulare le proprie osservazioni in merito alla procedura indicata in epigrafe.

Esaminata la documentazione progettuale e verificato che le opere in progetto interferiscono con quelle Consortili.

Dato atto che sulla base del tracciato della condotta di Abbanoa in progetto (Tavola n°2), le opere consortili interferenti consistono in canali di bonifica e condotte idriche serventi il Distretto irriguo N.31/II Distretto di Terralba Lotto Nord.

Che in merito alle suddette interferenze si prescrive fin da ora che:

1. le condotte in progetto, parallele alle condotte consortili, dovranno essere ubicate alla distanza minima di metri 3,0 da queste;
2. le condotte in progetto, che intersecano perpendicolarmente quelle consortili, dovranno sottopassarle alla distanza minima di 1,0 m dalla generatrice inferiore delle stesse;
3. le condotte in progetto, che intersecano perpendicolarmente i canali di colo consortili, dovranno sottopassarli in subalveo alla distanza minima di 1,0 m dal fondo del canale.

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, nulla si rileva in merito agli aspetti di natura ambientale in conseguenza dell'intervento proposto.

Il Dirigente dell'Area Agraria  
(Dott. Agr. Serafino A. Meloni)

AGR/SUD/fp  
FM  
Cp\_21.0033



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA  
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica  
Servizio Controlli, monitoraggio e valutazione ambientale  
Servizio Agenti Fisici

➤ A.R.P.A.S. Dipartimento Oristano  
Linee di Attività  
Via Liguria, n. 60  
09170 Oristano

**Oggetto:** [ID: 5716] Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152 /2006 e s.m.i. Schema n. 31 "Tirso". Potenziamento Ramo Sud. Proponente: Abbanoa S.p.A. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.).  
**Trasmissione Osservazioni - Cod. Attività E 9.1.1.5.**

**Richiesta R.A.S. del :** 19-01-2021 **Protocollo:** 1411

**Ricevuta ARPAS il:** 20-01-2021 **Protocollo:** 2021-1931

### **Impatto Acustico**

Il potenziamento del Ramo Sud schema 31 - Tirso consiste in interventi volti a garantire l'alimentazione idrica delle frazioni interessate, superando le criticità derivanti dalla gestione dell'ormai datato acquedotto "Bau Pirastu" e dalla variabilità delle fonti che alimentano detta condotta.

Le opere da realizzarsi, interventi mirati localizzati nelle frazioni di Palmas Arborea, Marrubiu e d il comune di San Nicolò d'Arcidano, consistono nella posa di nuove condotte, realizzazione di partitori e sollevamenti idrici oltre a sfruttare le opere idriche realizzante con precedente intervento.

La componente rumore non è stata inclusa nella progettazione proposta ma, poiché i tracciati di posa delle condotte ed i manufatti asserviti a queste ultime insistono in porzioni di territorio caratterizzate da case sparse (Tiria, Is Bangius, Zuarbara) e nuclei abitati (Sant'Anna, Marrubiu e San Nicolò d'Arcidano), si ritiene indispensabile che le fasi di cantiere siano valutate in via previsionale al fine di verificare l'incidenza acustica delle lavorazioni rispetto ai ricettori interessati, che andrebbero censiti in funzione della destinazione d'uso.

La Valutazione Previsionale di Impatto Acustico deve necessariamente includere la valutazione del traffico indotto dai cantieri determinato dall'approvvigionamento dei materiali e dal conferimento di quanto risulta da demolizioni e di quanto non riutilizzabile in situ.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA**  
**ARPAS**

Direzione Tecnico Scientifica  
Servizio Controlli, monitoraggio e valutazione ambientale  
Servizio Agenti Fisici

Inoltre deve ricomprendere anche le opere comprese nel procedimento che saranno realizzate in una fase successiva.

Gli esiti di quanto su riportato saranno utili al fine del dimensionamento delle opere di mitigazione temporanee e mobili da utilizzare qualora si rendesse necessario limitare la rumorosità dei cantieri in modo particolare per interventi nei centri abitati.

Quanto stimato nella fase preliminare sarà contestualizzato al clima acustico ex ante delle aree interessate e verificato strumentalmente nella fase esecutiva al fine di testare la validità della procedura di valutazione previsionale utilizzata e nel caso di scostamenti apportare le necessarie correzioni.

**Il Tecnico Istruttore**

f.to Andrea Aramo

**Il Direttore del Servizio**

Massimo Cappai

(documento firmato digitalmente)

Dir.Gen.Corpo Forestale e Vigilanza Ambier  
Prot. Uscita del 28/01/2021

nr. 0006108  
Classifica XIV.15.1  
05-02-00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
Servizio Ispettorato Ripartimentale di Cagliari

Prot. n. **6108** Pos. **XIV.15.1** Cagliari, **28 GEN. 2021**

Al Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

e p.c. alla Stazione Forestale e di V.A. di **GUSPINI**  
[sfguspini@pec.cfva.it](mailto:sfguspini@pec.cfva.it)

**Oggetto: Guspini – Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Via, ai sensi dell'Art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Schema n.31 "Tirso". Potenziamento Ramo Sud .**  
**Proponente: Abbanoa S.p.A.**

In riferimento alla richiesta di osservazioni sul progetto in oggetto, rischiesta con nota protocollo n. 1411 del 19/01/2021, si comunica quanto segue:  
nelle aree del comune di Guspini lungo la Strada Statale 126 Sud Occidentale Sarda, indicate in progetto con la dicitura "Opera F - Sa Zeppara e Morimenta", dove si prevede di privilegiare la posa della condotta lungo la viabilità già esistente per una lunghezza totale di 7400 m circa, non sono presenti vincoli di interesse forestale o altri di natura ambientale di competenza del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

Inoltre sui predetti terreni non ricadono limiti d'utilizzo previsti dall'art. 10 della Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi".

Tanto si comunica per quanto di competenza territoriale del Servizio scrivente.

Distinti saluti.

Il direttore del servizio  
dr Carlo Masnata

Comm. c. G.P. – Resp. Sett.Tecn.  
Ass.te c. R.R. – Sett.Tecn.

Via G. Biasi, 9 09131 Cagliari (Italia) tel. +39 070 6064855 fax +39 070 6064812  
Email: [cfva.sir.ca@regione.sardegna.it](mailto:cfva.sir.ca@regione.sardegna.it) PEC: [cfva.sir.ca@pec.regione.sardegna.it](mailto:cfva.sir.ca@pec.regione.sardegna.it)  
[www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) [www.sardegnaambiente.it/corpoforestale](http://www.sardegnaambiente.it/corpoforestale)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

00.05.02.00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

00.05.02.33 - Servizi Territoriali degli Ispettorati Ripartimentali e del CFVA di Oristano

## **protocollo n. 9685 del 10/02/2021**

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c. STAZIONE DI ORISTANO

e p.c. STAZIONE DI MARRUBIU

**Oggetto: XIV.15.. Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Schema n. 31 "Tirso". Potenziamento Ramo Sud. Proponente: Abbanoa S.p.A. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.). PARERE-**

In riscontro alla richiesta pervenuta all'Ufficio scrivente (*prot. STIR n. 4200 del 20.01.2021-prot. DGA n.1411 del 19.01.2021*) in riferimento a quanto in oggetto, visti gli elaborati tecnico-progettuali scaricati dal link che rimanda al sito del M.A.T.T.M., ed effettuate le opportune verifiche di competenza, si comunica quanto segue.

Gli ambiti territoriali interessati dai lavori di sistemazione idraulica risultano in gran parte al di fuori di aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.1 del RDL 3267/1923, e non ascrivibili a bosco a norma dell'art.4 della LR. n.8/2006. Si precisa però che uno dei tratti interessati dai lavori di ridimensionamento della condotta (denominata in progetto *Opera 3 Is Bangius e Masongius*, a pag.7 dello studio preliminare ambientale), ricadente in agro di Marrubiu, più precisamente a nord del parco di Zuradili e all'interno dello stesso, ricade in area vincolata idrogeologicamente.

Per tale motivo la condotta in quest'area dovrà essere posizionata solo ed esclusivamente lungo la viabilità esistente, salvaguardando la vegetazione arborea e/o arbustiva limitrofa ed evitando modifiche allo stato dei luoghi e al regime delle acque.

Per maggiore chiarezza si allega uno stralcio cartografico con indicazione del percorso più idoneo da seguire.

Si rammenta infine il rispetto delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti (<http://www.sardegnaambiente.it/index.php?xsl=612&s=72528&v=2&c=4569>), nelle aree vincolate idrogeologicamente,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

00.05.02.00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

00.05.02.33 - Servizi Territoriali degli Ispettorati Ripartimentali e del CFVA di Oristano

**protocollo n. 9685 del 10/02/2021**

e il rispetto delle Prescrizioni Antincendi vigenti (<http://www.sardegnaambiente.it/index.php?xsl=2282&s=303118&v=2&c=12454&idsito=20>).

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

**Firmato digitalmente da**

*MARIA TIZIANA*

*PINNA*

**10/02/2021 17:31**



# COMUNE DI SAN NICOLÒ D'ARCIDANO

(Provincia di Oristano)

Piazza della Libertà, 1 - C.A.P. 09097 - Tel. (0783) 88213-88051, Fax (0783) 88741 - P. IVA 00070950951

## SERVIZIO TECNICO

Prot. 1248 del 11/02/2021  
Risposta Prot. n. 539/2021

Alla RAS – Ass.to della DIFESA DELL'AMBIENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI (SVA)  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

Al Ministero dell'Ambiente e della tutela del  
Territorio e dei Mari (M.A.T.T.M.)

**OGGETTO: ID: 5716 Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 16 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Schema n. 31 "Tirso". Potenziamento ramo Sud. Proponente Abbanoa SpA. Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.)-**

Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto e alla nota protocollo n. 1411 del 19/01/2021 del Servizio in indirizzo, acquisita al protocollo generale del Comune al n. 539 del 20/01/2021, vista la documentazione agli atti, per quanto di competenza dello scrivente Comune, si comunica quanto segue:

- A) L'intervento, pur comprendendo la realizzazione di opere all'interno della fascia dei 150mt dall'argine del Flumini Mannu, non è soggetto ad autorizzazione paesaggistica in quanto ricadente della fattispecie di cui all'allegato A) punto 15 del DPR 13/02/2017 n. 31;
- B) L'intervento, ai sensi della delibera del Comitato Istituzionale A.R.D.I.S. n° 1 del 3.09.2012 di Adozione preliminare del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali e della delibera del C. C. n. 12 del 20/05/2016 di Adozione dello Studio di Compatibilità idraulica e di Compatibilità Geologica del Territorio Comunale, nonché della delibera del Comitato Istituzionale A.R.D.I.S. n° 1 del 11.12.2018 di aggiornamento del Piano Gestione Rischio Alluvioni, con istituzione delle misure di salvaguardia di cui all'art. 65 comma 7 del D. Lgs 152/2006, ricade in parte in Zona HI3 "Pericolosità Idraulica Elevata" ed in parte in zona HI4 "pericolosità idraulica molto Elevata", ma le opere che s'intende realizzare non sono soggette a studio di compatibilità idraulica come previsto dall'art. 27 comma 3 lett. H31 del testo coordinato delle norme di attuazione approvato con Deliberazioni del Comitato Istituzionale n. 1 del 03/10/2019 e n. 1 del 28/10/2019. Si segnala la necessità di aggiornare lo stralcio planimetrico del PSFF (2018/2019 anziché 2015).
- C) La cava "Puscheddu" citata nella relazione tecnica è una cava dismessa non più attiva.

Distinti Saluti.

Il responsabile del Procedimento: **Geom. Rita MURU**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

**Arch. Sandro Pili**